



Ordinanza N° 214 del 3-12-07

## IL SINDACO

### Premesso

Che relativamente alle indagini e accertamenti igienico-sanitario, finalizzati alla repressione dei fenomeni inerenti a terreni da bonificare presenti sul territorio comunale, personale in forza al Comando Polizia Municipale di Capaccio, in data 21/11/2007, ai sensi e per gli effetti del D.Lgvo 03 aprile 2006 n. 152, ha effettuato un sopralluogo di carattere igienico sanitario in un lotto di terreno, sito in Via Via Questione II snc, distinto in CT al foglio n. 29, particella n. 12 di proprietà dei signori:

Sig. La Mura Michele nato a Gragnano (NA) il 20/05/1949 e residente in Santa Maria La Carità (NA), Via Madonna delle Grazie.

Sig. La Mura Antonio nato a Gragnano (NA) il 03/04/1947 e residente in Santa Maria La Carità (NA), Via Madonna delle Grazie;

Dalle risultanze dell'accertamento, prot. n. 45729 del 21/11/2007, si rileva, che il fondo agricolo del lotto di terreno citato, avente una superficie complessiva di circa 400,00 mq., di proprietà dei signori in premessa generalizzati e condotto in comodato d'uso dal Sig. La Mura Aniello nato a Gragnano (NA) il 03/03/1941 e residente in Capaccio alla Via Questione II snc, all'atto del sopralluogo, risulta interessato senza le prescritte autorizzazioni di cui agli artt. 208 e 212 del D.Lgvo 03 aprile 2006 n. 152, da materiali classificati ai sensi dell'art. 184 comma 3 - lett. b) del citato D.Lgvo n. 152, come rifiuti speciali, costituiti da residui di materiali di risulta derivanti da lavori edili, quali calcinacci, pietrame, materiali ferrosi in avanzato stato di ossidazione ecc.;

Parte dei materiali, all'attualità dell'intervento, risultavano invasi da acque provenienti da un canale di prosciugamento ubicato poco distante;

Il materiale suddetto, stimato per un quantitativo totale di circa 100 mc., occupava tutta la parte interna di uno scavo ivi realizzato, tanto da conferire al lotto di terreno le caratteristiche di una vera e propria discarica a cielo aperto;

Considerato che tale situazione, comporta: pericolo igienico sanitario, degrado e deturpamento ambientale;

Visto che la zona è sottoposta ai seguenti vincoli:

- Zona classificata sismica S=6 (D.M. 3.6.1981 e Del. di G.R. 7.11.2002 n. 5447);
- Vincolo di protezione delle bellezze naturali - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (Art. 136 del D.Lgs 22.1.2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio");

Vista la propria competenza di adottare ai sensi delle leggi di riferimento vigenti in materia ambientale e sanitaria, gli opportuni provvedimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e alla salvaguardia della privata e pubblica incolumità.

Visto il parere espresso dal Servizio competente con nota prot. n. 46631 del 29/11/07;

Visto l'art. 50 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000;

Visto le leggi sanitarie vigenti in materia.

Visto il vigente Regolamento Comunale.

Visto il regolamento comunale "Servizio integrato Gestione Rifiuti", approvato con Delibera di C.C. n. 102 del 25/10/06.

Visto l'art. 7 comma 9 del Regolamento di Polizia Urbana.

Visto il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152.

Salva ed impregiudicata l'azione penale di cui all'art. 58 comma 4 del D.Lgs 152/99, così come modificato dal D.Lgs 258/00;

## ORDINA

Ai sensi dell'art. 192 comma 1)-2) e 3) del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, per i motivi descritti in narrativa e fatto salvo l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 8 comma 1 del Regolamento di Polizia Urbana, al Sig. La Mura Michele nato a Gragnano (NA) il 20/05/1949 e residente in Santa Maria La Carità (NA) - Via Madonna delle Grazie, al Sig. La Mura Antonio nato a Gragnano (NA) il 03/04/1947 e residente in Santa Maria La Carità (NA) - Via Madonna delle Grazie in qualità di proprietari dell'area in questione, ed al Sig. La Mura Aniello, nato a Gragnano (NA) il 03/03/1941 e residente in Capaccio alla Via Questione II snc in qualità di conduttore dell'area de quo, nel termine perentorio di **giorni 10 (dieci)** dalla notifica della presente, ad eseguire a proprie cure e spese, agli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e ripristino ambientale, mediante la rimozione e avvio a smaltimento e/o recupero presso centro autorizzato ai sensi e secondo il procedimento di cui al D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, del materiale di risulta derivante da lavori edili classificato come rifiuto speciale, presente nel lotto di terreno distinto in CT al foglio n. 29, particella n. 12;

## CON DIFFIDA

Che nel caso di accertata inottemperanza a quanto ordinato si provvederà d'ufficio nei modi e termini di legge, con recupero dal responsabile delle spese sostenute ai sensi dell'art. 192, comma 3), nonché all'applicazione dei provvedimenti sanzionatori di cui al D.Lgs 03 aprile 2006 n. 152 e del regolamento comunale "Servizio integrato Gestione Rifiuti", approvato con Delibera di C.C. n. 102 del 25/10/06.

Che il presente provvedimento sia notificato:

1. Al Sig. La Mura Aniello nato a Gragnano (NA) il 03/03/1941 e residente in Capaccio alla Via Questione II snc, in qualità di conduttore del lotto di terreno in questione interessato dalla presenza di materiali di risulta derivanti da lavori edili, classificati ai sensi dell'art. 184 comma 3 - lett. b) del citato D.Lgvo n. 152, come rifiuti speciali.
2. Al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Foce Sele.
3. Alla Stazione dell'Arma dei Carabinieri di Capaccio Capoluogo.
4. Al Comando di Polizia Municipale di Capaccio Scalo, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza.

Che il presente provvedimento sia notificato inoltre ai proprietari del terreno distinto in CT al foglio n. 29, particella n. 12:

- Sig. La Mura Michele nato a Gragnano (NA) il 20/05/1949 e residente in Santa Maria La Carità (NA), Via Madonna delle Grazie.
- Sig. La Mura Antonio nato a Gragnano (NA) il 03/04/1947 e residente in Santa Maria La Carità (NA), Via Madonna delle Grazie.

## COMUNICA

Che avverso la presente Ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, competente per territorio secondo le norme di cui alla Legge 6/12/1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24-11-71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

Dalla Residenza Municipale \_\_\_\_\_

il Sindaco  
dott. Pasquale Marino